

Allegato I

REQUISITI DI LEGGE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI TOUR OPERATOR (PRODUZIONE E ORGANIZZAZIONE VIAGGI)

Premesso che i vincitori dei Bandi di concorso Estate INPSieme possono autonomamente scegliere sul libero mercato il soggetto fornitore del soggiorno studio, si riepilogano i requisiti di legge per lo svolgimento delle attività di tour operator (produzione e organizzazione viaggi):

1. Possesso di autorizzazione allo svolgimento dell'attività di "organizzatore di viaggi e soggiorni" ai sensi di Legge quadro sul turismo legge 29 marzo 2000 n. 135 e le relative deleghe alle Regioni, dalla Direttiva n. 90/314/CEE nelle parti in cui non abrogata dalla Direttiva UE 2015/2302 concernente i viaggi, le vacanze ed i circuiti "tutto compreso" per come recepita dalla legislazione nazionale attuali D.lgs. 79/2011 (Codice del turismo) per come modificato dal D.lgs. 62/2018, nonché dalla Direttiva n. 90/314/CEE.
2. Iscrizione presso il Registro delle Imprese tenuto dalla CCIAA o corrispondenti albi, registri, elenchi di stato, se stranieri, competente per le specifiche attività di organizzazione di soggiorni, viaggi e/o vacanze. In caso di richiedente straniero, l'operatore economico deve essere in possesso di autorizzazione o qualificazione equivalente rispetto alle disposizioni del Paese di appartenenza.
3. Possesso di apposita polizza assicurativa RC a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti verso i clienti con il contratto di viaggio e in relazione al costo complessivo dei servizi offerti, in osservanza delle disposizioni di cui all'art.47, comma 1 del D.lgs. 79/2011, per come modificato dal D.lgs. 62/2018. Per gli operatori stranieri fa fede la normativa del Paese d'appartenenza.
4. Possesso di idonea copertura per il rischio insolvenza o fallimento, in ottemperanza alle disposizioni di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 47 del Codice del Turismo per come modificato dal D.lgs. 62/2018, laddove

applicabile. Per gli operatori stranieri fa fede la normativa del Paese d'appartenenza.

5. Ove previsto dalla normativa locale, essere in regola con gli obblighi di versamento degli appositi depositi cauzionali previsti per l'esercizio della professione (o polizza fideiussoria alternativa), in osservanza delle disposizioni previste in materia dalla convenzione internazionale relativa ai contratti di viaggio di cui alla Legge 1084/1977, nonché dal Decreto Legislativo 206/2005 e dal Decreto legislativo 79/2011 riguardo ai circuiti «tutto compreso».
6. Per i pacchetti Estate INPSieme Estero, possesso della certificazione UNI EN 14804 per l'organizzazione di soggiorni studio all'estero, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee.
7. Per i pacchetti Estate INPSieme Italia, possesso della certificazione UNI EN ISO 9001/2015 rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee.
8. Possesso requisito di regolarità ai sensi dell'art. 37 del D.L. n. 78 del 31 maggio 2010, convertito con legge 30 luglio 2010 n. 122 e relative disposizioni di attuazione di cui al D.M. del 14 dicembre 2010, in tema di antiriciclaggio.
9. Non essere azienda o società sottoposta a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, affidata ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario; oppure essere azienda o società sottoposta a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12- sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, ed affidata ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, indicando numero e anno del provvedimento di sequestro o di confisca, giudice emittente, natura del provvedimento, nominativo del custode o dell'amministratore giudiziario o finanziario.
10. Non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e non avere pendenti nei propri confronti procedimenti volti alla dichiarazione di tali stati.
11. Assenza di procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della L. 1423 del 27 dicembre 1956, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della L. 575 del 31

maggio 1965, nei confronti del titolare dell'impresa o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; nei confronti dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; nei confronti dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; nei confronti dei propri amministratori muniti di potere di rappresentanza, del proprio direttore tecnico, del socio unico (persona fisica) ovvero del socio di maggioranza (persona fisica) per le società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società.

12. Possesso della regolarità contributiva (DURC online in corso di validità per tutte le sedi operative nazionali del fornitore del servizio).
13. Possesso di regolarità rispetto alla normativa antimafia.
14. Non essere stato dichiarato gravemente inadempiente negli ultimi due anni in rapporti precedenti contrattuali con INPS.
15. Assenza di sentenze di condanna passate in giudicato, oppure decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per tutti i reati di cui all'art.80, comma 1 del D.Lgs n.50/2016 nei confronti del titolare dell'impresa o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; nei confronti dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; nei confronti dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; nei confronti dei propri amministratori muniti di potere di rappresentanza, del proprio direttore tecnico, del socio unico (persona fisica) ovvero del socio di maggioranza (persona fisica) per le società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società.
16. Insussistenza di condanne a carico del titolare dell'impresa o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; a carico dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; a carico dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; a carico dei propri amministratori muniti di potere di rappresentanza del proprio direttore tecnico, del socio unico (persona fisica) e del socio di maggioranza (persona fisica) in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società, per le quali i medesimi abbiano beneficiato della non menzione.
17. Non aver commesso violazioni gravi, debitamente accertate, delle norme in materia di sicurezza e di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio.

18. Non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'impresa è stabilita.
19. Non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, delle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'impresa è stabilita.